

Codice A1814A

D.D. 14 settembre 2015, n. 2166

Autorizzazione idraulica per intervento di ripristino sezioni di deflusso del Rio Requaglia in Comune di Ovada (AL). Richiedente: Sig.ra Marina PISANO

Con nota assunta a nostro protocollo n. 40193/A18050 del 28/07/2015 la Sig.ra Marina PISANO, (omissis), in qualità di proprietaria del terreno confinante con il Rio Requaglia, sito in Strada Rebba, 13 a Ovada ed identificato catastalmente al Foglio 11, mappale 176, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per intervento di ripristino sezioni di deflusso del Rio Requaglia in Comune di Ovada (AL).

L'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ovada dal 05/08/2015 al 20/08/2015 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come risulta dalla nota del Comune prot. 12493/13376 del 21/08/2015.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Arch. Nicola BARETTO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

L'intervento prevede la risagomatura di un tratto d'alveo del rio Requaglia mediante la movimentazione di circa 131 mc di accumulo ghiaioso, lo spostamento dello stesso ad imbottimento della sponda sinistra attualmente in stato di erosione, con rimodellazione del profilo della sponda secondo le quote esistenti e l'andamento naturale e la rimodellazione del letto del rio in modo da convogliare la portata di magra nella parte centrale dell'alveo.

In data 27/08/2015 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione dell'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori dall'alveo;
2. il materiale litoide posto ad imbottimento della sponda sinistra in erosione dovrà essere opportunamente riprofilato e raccordato con le sponde dei tratti a monte ed a valle non interessate dall'intervento, per non creare perturbamenti idraulici;
3. non è consentito il rialzo della sponda oltre l'attuale quota del piano campagna;
4. al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste di accesso all'alveo e dovranno essere ripristinati i luoghi riportandoli alle condizioni preesistenti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;

- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Sig.ra Marina PISANO, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- 5) il committente dell'intervento dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, Piazza Turati n. 4, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali rappresentate negli elaborati progettuali allegati all'istanza; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno